# Lezione 8: Livello 3 – Routing statico

Claudio Ardagna, Patrizio Tufarolo – Università degli Studi di Milano

Insegnamento di Laboratorio di Reti di Calcolatori

### Introduzione - 1

- Abbiamo visto come sia possibile realizzare topologie a stella a livello fisico, con gli hub
- Abbiamo visto come sia possibile realizzare topologie a stella a livello data-link, con gli switch
- Andremo ora a vedere come sia possibile interconnettere reti eterogenee con dispositivi di livello 3: i router



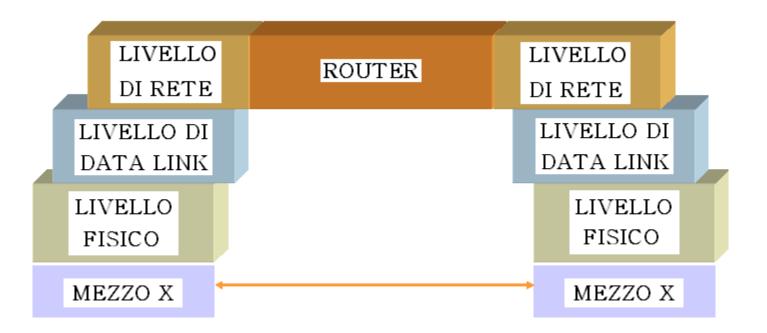
### Introduzione - 2

- ▶ Richiamo dalla teoria: differenza tra hub, switch e router
  - Hub
    - Forniscono semplicemente le connessioni meccaniche ed elettriche tra i nodi di una rete
  - Switch
    - Esaminano il frame ethernet per trovare l'indirizzo MAC di destinazione
    - Non effettuano alcuna modifica ai pacchetti
  - Router (instradatori)
    - ► Esaminano i pacchetti e li modificano all'occorrenza
    - ▶ Possono eseguire una *conversione* di protocollo
    - ▶ Rispetto agli switch richiedono di maggiore capacità di elaborazione



### Introduzione - 3

Router: interfaccia del livello di rete



# Terminologia - 1

- ISO/OSI (Open System Interconnection)
  - Standard de iure che organizza l'architettura di una rete di calcolatori in una struttura composta da 7 livelli (stack di rete)
- MAC Address
  - Media Access Control Address, o indirizzo fisico, indirizzo a 48 bit che identifica univocamente un'interfaccia di rete
- ARP (Address Resolution Protocol)
  - Protocollo che si colloca tra livello 2 e livello 3, permettendo l'associazione di un indirizzo IPv4 al corrispondente indirizzo fisico (RFC 826)
  - ▶ Il protocollo analogo ad ARP per IPv6 è il Neighbor Discovery Protocol (RFC 4861)



# Terminologia - 2

- ▶ IPv4
  - Internetworking protocol, protocollo per interconnettere reti di tipologie eterogenee, versione 4
- Indirizzo IP
  - Identificatore numerico univoco a 4 byte (32 bit) suddiviso in net id o prefisso e un host id
- Subnet (Sottorete)
  - Partizionamento dello spazio di indirizzamento in sottoreti, realizzato tramite l'applicazione di una subnet mask



# Terminologia - 3

- Router (instradatore)
  - Dispositivi per l'interconnessione di reti eterogenee (o sottoreti differenti), che stabilisce un percorso logico di comunicazione, instradando i pacchetti
- Hop
  - Router che un pacchetto deve attraversare per arrivare a destinazione (salti)
- Tabella di routing
  - Database memorizzato in un router, che contiene le rotte di destinazione di una rete
  - Permette di memorizzare informazioni sulla topologia di rete



#### Richiamo dalla teoria: instradamento statico

- Esistono due tipi di instradamento
  - Instradamento diretto
    - Il pacchetto può essere inviato direttamente a destinazione, incapsulato in un frame ethernet, poiché l'indirizzo di destinazione si trova nella stessa sottorete dell'indirizzo mittente
    - Avviene tramite il protocollo ARP
  - Instradamento indiretto
    - L'indirizzo di destinazione non si trova nella stessa sottorete, viene quindi utilizzato l'indirizzo fisico del router, che provvederà ad instradare il pacchetto verso la giusta direzione, in base a delle decisioni prese con varie tecniche
    - Una tecnica assolutamente razionale è l'utilizzo di una tabella di routing



### Instradamento basato su tabella di routing

- Tabella di routing
  - Database memorizzato in un router, che contiene le rotte di destinazione di una rete.
- È generalmente composta organizzata in almeno tre campi
  - Sottorete o host di destinazione
  - Costo / Metrica
    - Costo del percorso attraverso cui il pacchetto deve essere inviato
  - Salto successivo
    - Indirizzo del router successivo (o dell'host, nel caso in cui il pacchetto sia prossimo alla destinazione)



### Instradamento basato su tabella di routing - 2

- Nella realtà si compone di:
  - Destinazione da raggiungere (host o sottorete)
  - Gateway Router che permette di raggiungere la destinazione
  - Maschera di sottorete della destinazione
  - Flags
    - ▶ U -> UP (la rotta è attiva)
    - G -> Gateway (la rotta è un gateway)
    - H -> La destinazione è un host (maschera di sottorete a 255.255.255.255, ovvero /32)
  - Metrica
  - Interfaccia di rete
- ▶ Tra le rotte è presente una rotta di default (default gateway) da utilizzare nel caso non sia possibile utilizzare le altre rotte. Questa è contrassegnata dall'indirizzo 0.0.0.0/0, o dalla stringa «default» a seconda dell'implementazione.
- NB: possono esistere più tabelle di routing



# Tabella di routing: esempio

Destination	Gateway	Genmask	Flags	Metric	Ref	Use	Iface
default	gw-219.eduroam.	0.0.0.0	UG	600	0	0	wlp4s0
10.20.0.0	*	255.255.255.0	U	0	0	0	virbr5
10.42.0.0	*	255.255.255.0	U	100	0	0	enp3s0
srv-035-107-dhc	gw-219.eduroam.	255.255.255.255	UGH	600	0	0	wlp4s0
159.149.219.0	*	255.255.255.0	U	600	0	0	wlp4s0
172.17.0.0	*	255.255.0.0	U	0	0	0	docker0
192.168.122.0	*	255.255.255.0	U	0	0	0	virbr4
192.168.150.0	*	255.255.255.0	U	0	0	0	virbr6

### Il comando Traceroute

- Il comando traceroute (tracert su Windows) permette di vedere il percorso che un pacchetto intraprende per arrivare a destinazione, evidenziando tutti gli hop attraversati, e individuando gli eventuali punti di failure
- Esso sfrutta una proprietà del protocollo IP, il campo TTL (time to live), il quale specifica il numero degli apparati (hop) che il pacchetto può attraversare prima di essere considerato «scaduto»
- Ogni router che riceve un pacchetto, prima di inoltrarlo, diminuisce il TTL di una unità
- Se il campo arriva a 0, viene generato un errore, propagato agli host tramite il protocollo ICMP (ICMP Time Exceeded) a cui possono seguire tentativi di ritrasmissione



# Routing su Linux

- Il comando Linux per manipolare e consultare la tabella di routing di default è
  - ip route
- Comandi alternativi a questo sono
  - netstat -r
  - route
- Il comando ip route restituisce le rotte nel seguente formato
  - <destinazione> via <gateway> [dev <device>] proto {static,kernel} [src <sourceAddress] [metric <metrica>] [link status]
- Per far comportare una macchina Linux come router occorre
  - Disporre di due interfacce, connesse a due reti
  - Abilitare l'IP Forwarding a livello kernel scrivendo in procfs con il comando
    - sysctl -w net.ipv4.ip\_forward=1
    - Comando alternativo:
      - echo 1 | sudo tee /proc/sys/net/ipv4/ip\_forward



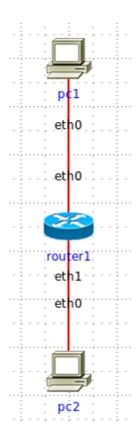
### Routing su IMUNES – Esercizio 1

- Dopo aver disabilitato l'autoassegnamento degli indirizzi IP creare in IMUNES una topologia di rete composta da:
  - ▶ 2 PC, pc1 e pc2
  - 1 router, connesso ai due pc
- Configurare gli indirizzi IP per pc1, pc2 e router, in modo che pc1 e pc2 appartenga a due reti diverse e il router appartenga ad entrambe le reti
- Aggiungere una rotta che permetta a pc1 di contattare pc2 passando per il router, e viceversa
- Avviare un traceroute da pc1 a pc2
- Avviare un ping da pc1 a pc2, ed osservarlo tramite tcpdump sul router
- Hint: comando per aggiungere una rotta:



# Routing su IMUNES – Esercizio 1 - Soluzione

#### **Topologia IMUNES**



# Comandi eseguiti per la configurazione

- Router
  - ip addr add 10.0.0.1/24 dev eth0
  - ip addr add 10.0.1.1/24 dev eth1
- PC1
  - ip addr add 10.0.0.2/24 dev eth0
- PC2
  - ip addr add 10.0.1.2/24 dev eth0
- PC1
  - ip route add 10.0.1.2 \
    via 10.0.0.1 dev eth0
- PC2
  - ip route add 10.0.0.2 \
    via 10.0.1.1 dev eth0

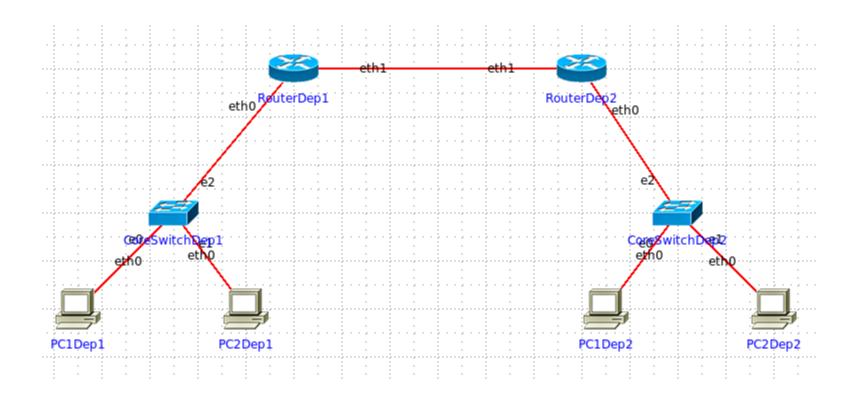
### Routing su IMUNES – Esercizio 2

- L'azienda «A» possiede due dipartimenti
- ▶ Il primo dipartimento contiene due postazioni collegate a un core switch, che hanno IP appartenente alla rete 172.16.5.0/24
- ▶ Il core switch è connesso tramite un router a una rete condivisa a un altro dipartimento che dispone di una topologia di rete esattamente analoga, con IP appartenenti alla rete 172.17.5.0/24
- La rete condivisa, composta dai due router connessi tra loro, ha IP appartenenti a 192.168.0.0/24
- Dopo aver disabilitato l'autoassegnamento degli indirizzi IP realizzare questa topologia con IMUNES e configurare opportunamente la tabella di routing per far dialogare i PC dei due dipartimenti
- Utilizzare traceroute per visualizzare il percorso dei pacchetti generati dai PC del primo dipartimento e destinati ai PC del secondo dipartimento, e viceversa



# Routing su IMUNES – Esercizio 2 - Soluzione

### **Topologia IMUNES**





# Routing su IMUNES – Esercizio 2 - Soluzione

#### Comandi eseguiti – Assegnamento indirizzi

- PC1Dep1
  - ip addr add \
    172.16.5.2/24 dev eth0
- PC2Dep1
  - ip addr add \
    172.16.5.3/24 dev eth0
- RouterDep1
  - ip addr add \
    172.16.5.1/24 dev eth0
  - > Ip addr add \
     192.168.0.1/24 dev eth1

- PC1Dep2
  - ip addr add \
    172.17.5.2/24 dev eth0
- PC2Dep2
  - ip addr add \
    172.17.5.3/24 dev eth0
- RouterDep2
  - ip addr add \
    172.17.5.1/24 dev eth0
  - ip addr add \
    192.168.0.2/24 dev eth1



# Routing su IMUNES – Esercizio 2 - Soluzione

#### **Comandi eseguiti – Assegnamento rotte**

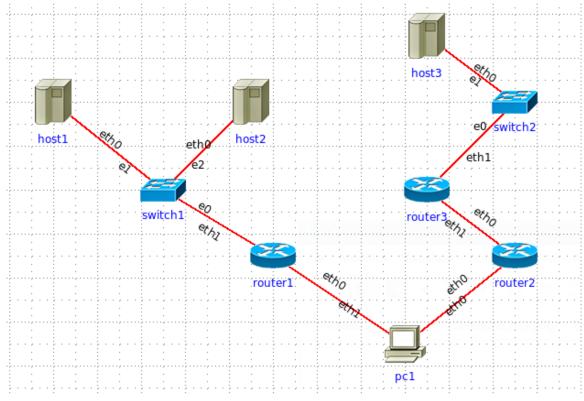
- PC1Dep1 e PC2Dep1
  - ip route add \
     172.17.5.0/24 via \
     172.16.5.1 dev eth0
- RouterDep1
  - ip route add \
    172.17.5.0/24 via \
    192.168.0.2 dev eth0

- PC1Dep2 e PC2Dep2
  - ip route add \
    172.16.5.0/24 via \
    172.17.5.1
- RouterDep2
  - ip route add \
    172.16.5.0/24 via \
    192.168.0.1 dev eth0



# Routing su IMUNES – Esercizio per casa

 Disegnare la seguente topologia, configurare la rete in modo opportuno per permette la comunicazione tra PC1 e gli host (soluzione nella videolezione)



### Conclusioni

- Abbiamo ripassato alcuni concetti di teoria del routing statico
- Abbiamo visto come il routing è implementato in Linux
- Abbiamo configurato delle tabelle di routing su IMUNES in due topologie tipiche
- Abbiamo utilizzato lo strumento traceroute per diagnosticare l'instradamento dei pacchetti IP



